

NUOVI STATUTI REGIONALI
Interventi di manutenzione

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
ABRUZZO		
CALABRIA	PdLS n. 2/8[^] relativa all'art. 27, c. 2 sulla composizione dei gruppi consiliari	
EMILIA-ROMAGNA	Pdl 2280/2380 (abbinati): dicembre 2007: licenziati con parere contrario dalla Commissione "Attuazione dello statuto" e approvato in aula odg di non passaggio all'esame dell'articolo. Pdl 2995 : ottobre 2007: presentato.	I pdl 2280 e 2380 (presentati rispettivamente da consiglieri dell'Udc e di Forza Italia) proponevano l'inserimento del riferimento alle radici cristiane nel preambolo dello statuto. Il pdl 2995 (presentato dal gruppo AN) propone di: - ridurre il numero dei consiglieri; - stabilire che ogni gruppo sia costituito da almeno 2 consiglieri; - non consentire la nomina di assessori esterni.
LAZIO	È stata presentata una proposta di modifica da parte dell'attuale Presidente del Gruppo "Ambiente e Lavoro" che intende introdurre un richiamo ai principi della Resistenza.	L'esame della proposta non è ancora iniziato nella Commissione Affari Costituzionali e Statutari.
LIGURIA	PdLS n. 122 : riconoscimento forme di convivenza diverse dal matrimonio; PdLS n. 145 : diritto di voto agli extracomunitari; PdLS n. 146 : sostegno diritti degli immigrati; PdLS n. 293 : numero massimo di assessori esterni (2).	Pdl presentate dal Gruppo consiliare Rifondazione Comunista, tranne la n. 293 presentata dal Gruppo AN.
MARCHE	PdL n. 137 dell'11 dicembre 2006 (consigliere di maggioranza)	La Pdl n. 137 modifica il comma 4 dell'art. 13 dello statuto. La disposizione prevede che "il presidente e l'Ufficio di presidenza restino in carica per l'intera legislatura e fino alla prima riunione del nuovo Consiglio regionale".

TABELLA A
NUOVO STATUTO REGIONALE – INTERVENTI DI MANUTENZIONE

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
	<p>Pdl n.157 del 26 febbraio 2007 (componenti Ufficio di Presidenza): approvata in seconda lettura a ottobre 2007 (pubblicata sul BUR n. 10 del 31 gennaio 2008);</p> <p>PdLS n. 204 del 3 dicembre 2007: (consigliere di maggioranza)</p>	<p>La pdl n. 157 introduce la denominazione “Consiglio regionale-Assemblea legislativa delle Marche”.</p> <p>La pdl n. 204 è inerente la modifica dell'articolo 2 dello Statuto. Tale proposta prevede che "la Regione, nell'ambito delle materie di propria competenza e tenendo conto dei principi stabiliti dalla legge statale, favorisce la conclusione di accordi con la Repubblica di San Marino tenendo conto della contiguità territoriale e delle interconnessioni di carattere economico, sociale e culturale".</p>
PIEMONTE	<p>PdLS n. 105: tutela dell'originale patrimonio linguistico della comunità piemontese.</p> <p>PdLS n. 142: modifica del preambolo.</p>	
PUGLIA	<p>Proposte di modifica degli articoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 22 (Attribuzioni del Consiglio regionale) e 44 (Attribuzioni della Giunta regionale), presentata dal Vice Presidente del Consiglio regionale; - 50 (Ufficio del Difensore civico), presentata da consiglieri di maggioranza; - 24 (composizione, modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale) e 43 (Giunta regionale), presentata dal Vice Presidente del Consiglio regionale; - 24 (composizione, modalità di elezione e scioglimento del Consiglio regionale), presentata dal Vice Presidente del Consiglio regionale; - 6 (in tema di pari opportunità), presentata da consiglieri di maggioranza. 	

Sono evidenziati gli aggiornamenti di marzo 2008.

TABELLA A
NUOVO STATUTO REGIONALE – INTERVENTI DI MANUTENZIONE

REGIONE	PROPOSTE DI MODIFICA	NOTE
TOSCANA	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' stata presentata, il 25 settembre 2006, una proposta di modifica a firma di un consigliere della maggioranza che intende ridurre il numero dei consiglieri da 65 a 50. 2. Il 12 gennaio 2007 è stata presentata dall'opposizione una proposta di legge statutaria di modifica dell'articolo 35 concernente la composizione della Giunta regionale. 	La proposta è stata assegnata il 26 gennaio 2007 alla Commissione Consiliare permanente.
UMBRIA		Proposte di modifica possono essere presentate dalla Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari istituita con l.r. 29 luglio 2005, n. 23.